



Spett.li: **Comune di di Figline e Incisa Valdarno**  
pec: [comune.figlineincisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.figlineincisa@postacert.toscana.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Provincie di Pistoia e Prato**  
pec: [sabap-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@pec.cultura.gov.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**  
pec: [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it)

**ARPAT Dipartimento di Firenze**  
pec: [arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

**Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento della Prevenzione di Firenze**  
pec: [prevenzione.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzione.uslcentro@postacert.toscana.it)

**RFI S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Struttura territoriale Firenze**  
pec: [rfi-dpr-dtp.fi.un@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.fi.un@pec.rfi.it)

**A.N.A.S.**  
pec: [anas.toscana@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.toscana@postacert.stradeanas.it)

**Publiacqua S.p.A.**  
pec: [protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

**Toscana Energia S.p.A.**  
PEC: [toscanaenergia@pec.it](mailto:toscanaenergia@pec.it)

**E-distribuzione S.p.A.**  
**Distribuzione territoriale rete Toscana e Umbria**  
pec: [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**Terna Rete Italia S.p.A.**  
pec: [ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it)

**SNAM Rete Gas**  
pec: [snamretegas@pec.snamretegas.it](mailto:snamretegas@pec.snamretegas.it)

**Telecom Italia S.p.A.**  
pec: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

e p.c.: **Regione Toscana**  
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico locale**  
Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e Viabilità regionale

Settore Viabilità regionale ambiti Firenze – Prato e Pistoia

e p.c. ai progettisti: **TBR ASSOCIATI**  
pec: [studio@pec.tbrassociati.it](mailto:studio@pec.tbrassociati.it)

**OGGETTO: Lavori di “Realizzazione del terzo modulo della cassa di espansione di Pizziconi sito nel comune di Figline e Incisa Valdarno”, codice DODS2022FI0008, CUP D91B22000780002.**

**Avviso di indizione di Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona, ai fini dell’approvazione del progetto esecutivo.**

IL DIRIGENTE

del Settore GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Vista la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la Legge Regionale n. 80 del 28 dicembre 2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

Vista la Legge Regionale 40/2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.e.i.;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni in Legge n. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. con modificazioni in legge n. 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che abroga a far data dal 01/07/2023 il D.Lgs n. 50/2016, fatto salvo quanto disposto dall’art. 226 comma 2 e dall’art. 255 comma 9, per cui “dalla data in cui il codice acquista efficacia [...], le disposizioni di cui all’art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R “Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2020)”;

DATO ATTO che con D.G.R.T. 28 marzo 2022, n. 360 “Documento Operativo Difesa del Suolo 2022 - 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con D.G.R.T. 975/2021 «Approvazione DODS 2021 - 5° stralcio»” sono stati programmati e finanziati gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana, come riportati nell’allegato A alla stessa delibera, tra cui è ricompreso l’intervento codice DODS2022FI0008 dal titolo “*Cassa di espansione di Pizziconi - progettazione esecutiva del terzo modulo*”, per l’importo complessivo di Euro 40.000,00, attuato direttamente dal Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

PRESO ATTO che con Decreto n. 10222 del 26/05/2022 è stato nominato responsabile unico del procedimento (di seguito detto RUP), dell’intervento in oggetto l’ing. Marianna Bigiarini, dipendente regionale;

PRESO ATTO che con Protocollo di Intesa sottoscritto in data 4 giugno 2001, il Comune di Figline Valdarno (FI), in qualità di ente attuatore, con i Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI), ha effettuato la progettazione preliminare dell’intero sistema di casse di laminazione del Valdarno Fiorentino;

TENUTO CONTO che i progetti preliminari delle casse di espansione sopra dette sono stati approvati in linea tecnica dalle suddette amministrazioni nei primi mesi dell’anno 2005, con articolazione nei due stralci:

- I stralcio: opere interamente ricomprese nel territorio del Comune di Figline Valdarno;
- II stralcio: casse Prulli e Leccio, ricomprese nel territorio dei Comuni di Reggello, Incisa e Rignano;

CONSIDERATO che successivamente, avviate le attività istruttorie per la redazione della progettazione definitiva, è stata prevista per gli interventi del I stralcio una diversa articolazione in lotti, come di seguito indicato:

- I stralcio:
  - I lotto – Cassa Pizziconi: realizzazione argine a campagna della cassa di espansione Pizziconi; sistemazione dei corsi d’acqua minori Resco e Faella;
  - II lotto – Cassa Pizziconi: realizzazione manufatto sfiorante in sottoattraversamento autostrada A1; opere di presa e di scarico sugli argini; soglia di fondo in alveo fiume Arno;
  - III lotto – Cassa Restone: realizzazione completa della cassa, comprensiva delle sistemazioni dei corsi d’acqua affluenti in sinistra idraulica;

DATO ATTO che la cassa di espansione di Pizziconi (I lotto) è stata recentemente realizzata e collaudata (composta da due moduli collegati fra di loro da un’opera di connessione in corrispondenza del T. Falla, che attraversa la cassa prima di immettersi nel Fiume Arno), ed è in corso di costruzione l’opera di presa che permetterà l’entrata, nei due moduli della cassa, delle acque di piena del Fiume Arno (II lotto);

CONSIDERATO che il progetto esecutivo della cassa di Pizziconi, redatto nel 2009, prevedeva la realizzazione di tre moduli per la laminazione delle piene del fiume Arno;

CONSIDERATO altresì che il progetto esecutivo del terzo modulo della cassa di Pizziconi, che fu al tempo stralciato per motivi di copertura economica, riguarda le seguenti opere:

- a Nord-Est dalla nuova strada regionale SR 69 (argine-strada);
- a Sud dell’argine leopoldino;

PRECISATO che l’intervento di “*Realizzazione del terzo modulo della cassa di espansione di Pizziconi sito nel comune di Figline e Incisa Valdarno*”, codice DODS2022FI0008, oggetto del presente documento, è relativo alle sole opere a Nord dell’argine leopoldino, mentre non riguarda le opere in corso di progettazione poste a Nord-Est dalla nuova SR 69 (argine-strada);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 23554 del 14/11/2022 con cui è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva dell’intervento “*Realizzazione del terzo modulo della cassa di espansione di Pizziconi sito nel comune di Figline e Incisa Valdarno*”, codice DODS2022FI0008, CUP D91B22000780002, CIG 943621749B;

VISTO il progetto esecutivo del suddetto intervento, redatto dal soggetto incaricato e composto dagli elaborati depositati agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0289679 del 20/06/2023 e con integrazione prot. n. 0441443 del 27/09/2023, il proponente Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore ha richiesto al Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica (di seguito detto Settore VIA-VAS), l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e dell’art. 48 della L.R. 10/2010, del progetto esecutivo dell’intervento in oggetto, codice DODS2022FI0008;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 232987 del 06/11/2023 con cui il Settore VIA-VAS ha escluso, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs 152/2006 e dell’art. 48 della L.R. 10/2010, il suddetto progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l’indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nello stesso;

DATO ATTO che è stato dato avvio al procedimento di esproprio di cui agli artt. 11 e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, con nota trasmessa agli interessati;

CONSIDERATA la particolare complessità della determinazione da assumere;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario procedere all’acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso delle Amministrazioni competenti coinvolte;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il sottoscritto Dirigente del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, ing. Gennarino Costabile;

## INDICE

la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, così come regolato dall'art. 14-bis c. 7 e dall'art. 14-ter della Legge 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data

**24 gennaio 2024 alle ore 11.00**

presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore  
in Arezzo, via A. Testa n. 2

e tal fine

#### COMUNICA CHE

- a) L'oggetto della determinazione è procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso sul progetto esecutivo dell'intervento:

*“Realizzazione del terzo modulo della cassa di espansione di Pizziconi sito nel comune di Figline e Incisa Valdarno”*, codice DODS2022FI0008, CUP D91B22000780002;

**L'approvazione del progetto esecutivo nell'ambito della Conferenza di servizi costituirà variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;**

- b) La documentazione oggetto della Conferenza è consultabile nel sito ufficiale della Regione Toscana al seguente link:

<http://store.regione.toscana.it/filedownload/ProgettoPizziconi/Documentazione.zip>

Al link è altresì resa disponibile la documentazione per la **verifica preventiva dell'interesse archeologico** per l'intervento in oggetto (comprensiva di Template), redatta ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs 36/2023 dal tecnico incaricato.

- c) Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate inoltre a segnalare entro il **28/12/2023** al responsabile del procedimento l'eventuale necessità di acquisire ulteriori pareri di altre Amministrazioni o Uffici non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito della Conferenza stessa;
- d) il **05/01/2024** è fissato quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- e) i termini di conclusione del procedimento è disposto in 60 giorni dalla presente convocazione;
- f) qualora gli operatori volessero collegarsi in Videoconferenza la Conferenza si terrà all'indirizzo: <https://spaces.avayacloud.com/u/gennarino.costabile@regione.toscana.it>

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-ter c. 3 della Legge 241/1990, ciascun Ente o Amministrazione convocata alla Conferenza di servizi è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 14-ter c.7 della Legge 241/1990, *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato e riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.

Per fornire eventuali chiarimenti e per acquisire e valutare eventuali osservazioni e richieste, si rimane a disposizione, ai seguenti recapiti:

- Marianna Bigiarini ([marianna.bigiarini@regione.toscana.it](mailto:marianna.bigiarini@regione.toscana.it), 055/4387613);

- Gennarino Costabile ([gennarino.costabile@regione.toscana.it](mailto:gennarino.costabile@regione.toscana.it), 055/4384670).

Per Il Dirigente  
(Ing. Gennarino Costabile)  
Ing. Leandro Radicchi

*BigMa*

AOOGRT/PD Prot. 0575646 Data 20/12/2023 ore 10:39 Classifica P.080.050. Il documento è stato firmato da LEANDRO RADICCHI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio. Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).